

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Procedura selettiva 2021PO181- allegato 11 per la chiamata di n. 1 posto di Professore di prima fascia presso il Dipartimento dei Beni Culturali: Archeologia, Storia dell'arte, del Cinema e della Musica per il settore concorsuale 10/B1 – Storia dell'arte (profilo: L-Art/02 Storia dell'arte moderna), ai sensi dell'art. 18 comma 1 legge 240/2010, bandita con Decreto Rettorale n. 0128605 del 4/8/2021.

Verbale n. 4

la Commissione giudicatrice della procedura selettiva di cui sopra composta da:

Prof. Barbara Maria Luisa Agosti professoressa di prima fascia presso l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"
Prof. Riccardo Naldi professore di prima fascia presso l'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale"
Prof. Vittoria Romani professoressa di prima fascia presso l'Università degli Studi di Padova,

si riunisce il giorno 23 settembre 2021, alle ore 16.45 in forma telematica con le seguenti modalità: riunione su piattaforma Zoom barbaragostibis@gmail.com; niccardo@unior.it; vittoria.romani@unipd.it, per procedere, in conformità ai criteri formulati nel verbale n. 1 e ai giudizi espressi nel verbale n. 3, a effettuare l'attribuzione dei punteggi e l'individuazione del candidato vincitore.

La Commissione, a seguito della discussione, analizzata tutta la documentazione presentata dall'unica candidata, attribuisce un punteggio analitico alle pubblicazioni scientifiche, al curriculum e all'attività didattica, conformemente ai criteri individuati nel verbale n. 1, esprimendo altresì il giudizio sull'accertamento della qualificazione scientifica e delle competenze linguistiche (*allegato al presente verbale*).

Il Presidente invita quindi i componenti a deliberare per l'individuazione del vincitore.

	Nome Candidato
Prof.ssa Barbara Maria Luisa Agosti	Alessandra Pattanaro
Prof. Riccardo Naldi	Alessandra Pattanaro
Prof.ssa Vittoria Romani	Alessandra Pattanaro

La Commissione individua con deliberazione assunta all'unanimità quale candidato vincitore la prof.ssa ALESSANDRA PATTANARO per le seguenti motivazioni:

La candidata, attiva presso l'Università degli Studi di Padova nel SSD L-ART/02 dal 2001 come ricercatore, dal 2008 come professore associato, e attualmente direttore della Scuola di Specializzazione in Beni Storico-artistici, ha alle spalle un notevolissimo curriculum didattico e scientifico, arricchito da numerose esperienze di partecipazione a progetti di respiro internazionale e a una cospicua attività organizzativa.

La sua attività di ricerca e le sue pubblicazioni sono riconosciute dalla comunità scientifica internazionale come punti di riferimento per lo studio della cultura figurativa nell'Italia centro settentrionale in età moderna, con particolare attenzione all'ambito ferrarese e veneto, esplorata con solidissime metodologie, apportando cospicui avanzamenti allo stato delle conoscenze e al contempo perseguendo linee di indagine personali e innovative.

Alla ricostruzione rigorosa della personalità e del catalogo di alcuni maestri cinquecenteschi condotta lavori monografici e articoli su fasi della loro parabola, si intreccia proficuamente l'interesse per lo statuto culturale dei committenti, le soluzioni iconografiche adottate, il dialogo con la tradizione antiquaria, l'individuazione di fonti documentarie, storiografiche e letterarie, le specificità dei generi della pittura, il rapporto con i contesti architettonici.

La serrata campagna di studi dedicata all'area ferrarese nel Cinquecento ha portato a risultati di spicco riguardo al mecenatismo della corte estense, con aperture originali per quanto concerne gli scambi con Roma e altri centri di cultura artistica italiana.

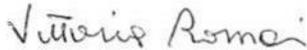
In ambito veneto, due densi contributi sono rivolti alla produzione della bottega di Iacopo Bassano. Il saggio riservato all'iconografia di Tito Livio, al suo ruolo e alle sue differenti funzionalità nella pittura e nella scultura tra Quattro e Cinquecento (2019) si lascia apprezzare per la capacità di ricomprendere in una sintesi originale un tema carico di implicazioni, a più livelli, nella cultura artistica moderna.

La Prof.ssa Vittoria Romani, presidente della presente Commissione, si impegna a consegnare all'Ufficio Personale docente la copia originale di tutti i verbali, corrispondenti ai pdf inviati all'Ufficio suddetto per email.

La seduta termina alle ore 18. 30.

Il presente verbale è letto e approvato seduta stante da tutti i componenti della commissione che dichiarano di concordare con quanto verbalizzato.

Padova, 23 settembre 2021

Il Presidente 
Prof.ssa Vittoria Romani, presso l'Università degli Studi di Padova.
(FIRMA)

VR

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Procedura selettiva 2021PO181- allegato 11 per la chiamata di n. 1 posto di Professore di prima fascia presso il Dipartimento dei Beni Culturali: Archeologia, Storia dell'arte, del Cinema e della Musica per il settore concorsuale 10/B1 – Storia dell'arte (profilo: L-Art/02 Storia dell'arte moderna), ai sensi dell'art. 18 comma 1 legge 240/2010, bandita con Decreto Rettorale n. 0128605 del 4/8/2021.

Allegato al Verbale n. 4

PUNTEGGI e GIUDIZI

Candidato ALESSANDRA PATTANARO

Pubblicazioni:

Pubblicazione n. 1: Alessandra Pattanaro, *Girolamo da Carpi*, Milano, Officina Libraria, ISBN 978-88-3367-066-9

punti 6

La poderosa trattazione monografica, accompagnata da un catalogo dei dipinti e dei disegni e da una ricca documentazione fotografica, costituisce la prima messa a fuoco dell'intera produzione dell'artista. Si segnala per il rigore metodologico e per l'innovatività dei risultati, anche sul terreno della produzione ritrattistica, affrontata dalla candidata in un precedente volume. Per la prima volta l'attività di Girolamo da Carpi, dipanatasi tra Ferrara, Bologna e Roma, viene approfonditamente contestualizzata sul piano storico-stilistico e della committenza. Il lavoro è pienamente congruente con le tematiche proprie del settore ed è collocato in sede editoriale a diffusione internazionale.

Pubblicazione n. 2: Alessandra Pattanaro, *Per Leandro Bassano e i domenicani veneziani: un bilancio e un nuovo ritratto*, in «Arte Veneta», 75, 2018 (2019), pp. 78-102.

punti 4

L'ampio ed eccellente saggio prende spunto dalla pubblicazione di un nuovo ritratto di Leandro Bassano per allargarsi poi a discutere l'attività ritrattistica, per la quale il pittore fu molto celebrato dalle fonti, e a indagare in termini inediti il rapporto con l'ambiente dei domenicani, in particolare con la comunità veneziana dei Santi Giovanni e Paolo, con riferimento alla decorazione della sacrestia della chiesa. Il complesso è rilevante ai fini del genere ritrattistico e del telero storico. Contributo in rivista di fascia A che rivela una solida filologia e brillanti capacità di approfondimento storico e contestualizzazione stilistica. Il lavoro è pienamente congruente con le tematiche proprie del settore.

Pubblicazione n. 3: Alessandra Pattanaro, *L'iconografia liviana a Padova nel Rinascimento, con qualche nuova riflessione sul set Mocenigo di Stefano dall'Arzere*, in Gianluigi Baldo, Luca Beltramini (a cura di), *A primordio urbis. Un itinerario per gli studi liviani*, «Giornale italiano di filologia. Bibliotheca», Brepols, Turnhout, 2019, pp. 465-491.

punti 3

Il saggio, pienamente congruente con le tematiche proprie del settore e collocato in sede editoriale di forte valenza internazionale, raccoglie e analizza le testimonianze dell'iconografia liviana limitatamente alla città di Padova, risalenti al periodo rinascimentale, discutendo anche materiali poco noti. Condotta con taglio storico-iconografico, avanza nuove e persuasive proposte di lettura per un ciclo di dipinti provenienti dal palazzo di Antonio Mocenigo, oggi al Museo civico.

Pubblicazione n. 4: Alessandra Pattanaro, Girolamo da Carpi: Problems of Chronology, Technique, Sources, and Attribution, in «Master Drawings», LVI, 2018, 4, pp. 463-481

punti 4

Ampio saggio in lingua inglese, di eccellente valore, accolto in prestigiosa rivista di fascia A, specializzata nello studio dei disegni, affronta per la prima volta in chiave contestuale vari aspetti concernenti la produzione grafica di Girolamo da Carpi, dalle questioni tecniche alla sistemazione cronologica, offrendo un inedito inquadramento, attento alle tipologie e alle funzioni dei materiali presentati. Il contributo, costruito con solida metodologia, è fortemente innovativo e stimolante di nuovi sviluppi di ricerca, ed è del tutto congruente con le tematiche proprie del settore.

Pubblicazione n. 5: Alessandra Pattanaro, La replica nella produzione della bottega bassanesca: la Natività di San Giacomo di Lusiana e la prima attività di Jacopo Apollonio, in Jacopo Bassano i figli la scuola l'eredità, Atti del convegno internazionale di studio (Bassano del Grappa, Museo Civico, Padova, Archivio Antico del Bo, 30.III- 2.IV.2011), a cura di GIULIANA ERICANI, Bassano 2014, 3 voll., 2, pp. 443-458, 608- 615. ISBN 978-88-85821-49-1.

punti 2,5

Il saggio, costruito a partire da un rigoroso studio filologico e storico-critico di materiale inedito, approfondisce la figura di Jacopo Apollonio, poco noto collaboratore di Jacopo Bassano, aprendo nuove prospettive nello studio del funzionamento della bottega del grande pittore veneto. È pienamente congruente con le tematiche proprie del settore, e nasce nel contesto di un dibattito di respiro internazionale. Di limitata diffusione la collocazione editoriale.

Pubblicazione n. 6: Alessandra Pattanaro, Camillo Filippi «pittore intelligente», "Dipartimento dei Beni culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica. Quaderni, 4", Verona, 2012, ISBN 978-88-97913-04-07

punti 5,5

La monografia, dotata di catalogo e di regesto, è dedicata al misconosciuto capostipite della dinastia dei Filippi, protagonista della scena pittorica ferrarese nella seconda metà del Cinquecento. Il lavoro ricostruisce la fortuna critica e un persuasivo catalogo ragionato delle opere, cui contribuisce con nuovi numeri, non facili da isolare, se si considera la partecipazione dell'artista a *équipes* folte di collaboratori, tra i quali è Battista Dossi. Offre nuovi importanti contributi nella messa a punto del passaggio di testimone al più noto figlio Bastianino, dimostrando l'interesse dell'autrice per il tema del funzionamento delle botteghe rinascimentali e per una restituzione a tutto tondo della committenza estense. Buona per collocazione editoriale e perfettamente congruente con il settore.

Pubblicazione n. 7: Alessandra Pattanaro, I pittori di Ercole II a Belriguardo: modelli giulieschi e tradizione vitruviana, in «Prospettiva», 141-142. Gennaio-Aprile, 2011 (2012), pp. 100-123.

punti 4

Saggio di eccellente livello per risultati e metodologie, in ottima collocazione editoriale (rivista di fascia A), discute in modo assai innovativo e con ricchezza di aperture il complesso decorativo della

Sala della Vigna nella delizia estense di Belriguardo, toccando problemi di cronologia, linguaggio stilistico, iconografia e funzione, dimostrandone l'importanza nel quadro della tradizione decorativa dell'Italia settentrionale. La pubblicazione è perfettamente congruente con il settore.

Pubblicazione n. 8: Alessandra Pattanaro, Pirro e la genealogia estense, in Pirro Ligorio e la storia, atti della Giornata di studio (Pisa, Scuola Normale Superiore, 28-29 .X.2007), in «Horti Hesperidum. Studi di storia del collezionismo e della storiografia artistica. Rivista telematica semestrale», ROMA, 2011, vol. I, 2011, 1, p. 257-301, ISBN/ISSN: 978- 88-6507-141-9.

punti 3

Lungo e documentato saggio, perfettamente congruente con il settore scientifico-disciplinare e collocato in sede editoriale con ampia capacità di disseminazione. Affronta il tema poco studiato del ciclo ad affresco ideato da Pirro Ligorio per il Castello estense, mettendo in luce i significati delle scelte iconografiche in relazione alle vicende storiche della corte. Si tratta di un testo innovativo e approfonditamente argomentato.

Pubblicazione n. 9: Alessandra Pattanaro, Anna d'Este, 'Eridani Nympha': sulle tracce di un ritratto perduto di Girolamo da Carpi, in Il ritratto nell'Europa del Cinquecento: arte, letteratura, società, Atti del convegno internazionale di studio, Firenze, Istituto di Studi sul Rinascimento, Palazzo Strozzi, 7-9.X. 2002, Firenze 2007, pp. 79-100. ISBN 978-88-222-5626-3.

punti 3

Il saggio, legato a problemi di committenza e di iconografia estense, dimostra le fini capacità di contestualizzazione storico-documentaria e di lettura interpretativa della candidata, offrendo risultati originali e convincenti. Buona la collocazione editoriale e perfettamente congruente con il settore.

Pubblicazione n. 10: Alessandra Pattanaro, Garofalo e la corte negli anni di Alfonso I (1505-1534), in Il Camerino delle pitture di Alfonso I, a cura di Alessandro Ballarin, 6 voll., Cittadella (Padova), Tomo sesto: Dosso Dossi e la pittura a Ferrara negli anni del ducato di Alfonso I. Il Camerino delle pitture, Atti del Convegno di Studio, Padova, Palazzo del Bo, 9-11 maggio 2001, a cura di Alessandra Pattanaro, "Pittura del Rinascimento nell'Italia settentrionale, 8", Cittadella (Padova), 2007, pp. 77-101. ISBN 978-88- 86868-33-4.

punti 3

Ottimo contributo, che analizza approfonditamente il tema dei rapporti di Garofalo con la corte estense, dimostrando l'eccellente grado di padronanza della candidata sul tema della pittura, della committenza e dell'iconografia estense e la sua capacità di produrre risultati innovativi. Il saggio, perfettamente congruente con il settore scientifico-disciplinare, è scaturito dalla partecipazione a un convegno internazionale e appare in un volume curato dalla candidata, collocato in sede editoriale di rilevanza internazionale.

Pubblicazione n. 11: Alessandra Pattanaro, Un maestro alla ricerca di un nome. Perlustrando le fonti e la critica, in Il Maestro dei dodici Apostoli. Un pittore nella Ferrara di Alfonso I e di Ercole II d'Este, catalogo della mostra a cura di Matteo Ceriana, Valentina Maderna, Cristina Quattrini, Testo di Alessandra Pattanaro, Milano, Pinacoteca di Brera, Settembre-Dicembre 2005, "Brera mai vista, 15," Milano, 2005, pp. 8-47 ISBN 978- 88-3703965-4.

Punti 2,5

Il lungo saggio, ricostruisce in modo molto persuasivo il profilo e il catalogo di un anonimo maestro ferrarese, dimostrando le notevoli doti nell'applicazione del metodo storico e filologico della candidata, alla quale si deve peraltro una importante risistemazione del corpus della pittura ferrarese

della prima metà del Cinquecento. Perfettamente congruente con il settore, è pubblicato in una qualificata sede editoriale.

Pubblicazione n. 12: Alessandra Pattanaro, La Bibbia di Antonio Costabili: Penni, Garofalo, Sant'Agostino e l'umanesimo ferrarese, in «Prospettiva», 111, 2003 (ma 2004), Aprile-Luglio pp. 70-96.

Punti 4

Saggio ampio e innovativo che offre contributi di natura filologica, storico-stilistica e iconografica su uno dei complessi decorativi più significativi della Ferrara rinascimentale, aprendo un'inedita prospettiva sulla questione dell'influenza di Raffaello nella pittura della città estense. Il contributo, collocato in rivista di fascia A, è pienamente congruente con il settore scientifico-disciplinare.

Pubblicazione n. 13: Alessandra Pattanaro, Girolamo da Carpi. Ritratti, Cittadella, 2000. ISBN 978-88-86868-12-X.

Punti 5

Monografia di apertura, costituisce il primo tentativo sistematico di definizione e di studio dell'attività di Girolamo da Carpi nel ritratto, un campo denso di problemi di natura filologica e storico stilistica, sul quale la candidata è tornata di recente con alcune addenda. Il lavoro ha costituito un punto di riferimento per gli studi sul ritratto nelle corti padane. La pubblicazione di buona collocazione editoriale, e pienamente congruente con il settore scientifico-disciplinare.

Pubblicazione n. 14: Alessandra Pattanaro, Garofalo e Cesariano in Palazzo Costabili a Ferrara, in «Prospettiva», 73-74, gennaio-aprile, 1994, pp. 97-110.

Punti 4

Contributo di ottima collocazione editoriale (rivista di fascia A) e pienamente congruente con il settore, presenta caratteri di originalità e di eccellenza in rapporto alla pittura ferrarese dei primi anni del Cinquecento, indagando un importante complesso decorativo, rilevante per la storia di Garofalo e di Cesare Cesariano, del quale si esplora per la prima volta l'attività in città.

Pubblicazione n. 15: Alessandra Pattanaro, La 'scuola' di Boccaccino a Ferrara, in «Prospettiva», 64, ottobre, 1991, pp. 60-74.

Punti 4

Saggio di ottima collocazione editoriale (rivista di fascia A) e pienamente congruente con il settore. Indaga il contributo di Boccaccino, uno dei maestri della "maniera moderna", alla pittura ferrarese dei primi anni del Cinquecento, definendo la portata del suo magistero nella formazione di diversi artisti, tra i quali spicca il giovanissimo Garofalo, con risultati molto buoni nella rilettura dell'intreccio tra contesti di cultura contigui ma differenti.

	critério 1	critério 2	critério 3	totale
pubbl 1	4	1	1	6
pubbl 2	2	1	1	4
pubbl 3	2	0,5	0,5	3
pubbl 4	2	1	1	4
pubbl 5	1,75	0,5	0,25	2,5
pubbl 6	4	1	0,5	5,5

VA

pubbl 7	2	1	1	4
pubbl 8	2	0,5	0,5	3
pubbl 9	2	0,5	0,5	3
pubbl 10	2	0,5	0,5	3
pubbl 11	1,75	0,5	0,25	2,5
pubbl 12	2	1	1	4
pubbl 13	3,5	1	0,5	5
pubbl 14	2	1	1	4
pubbl 15	2	1	1	4
	35	12	10,5	57,5
totale pubblicazioni				57,5

Totale punti pubblicazioni: 57,5

Attività didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti

Per il volume e la continuità degli insegnamenti e dei moduli di cui si è assunta la responsabilità	Punti 10 (Ha tenuto 25 corsi universitari annuali di livello triennale e magistrale, 1 corso alla Scuola di specializzazione, 3 corsi in Master universitari di I livello e 4 corsi presso la Scuola interateneo di specializzazione per la formazione degli insegnanti della scuola secondaria del Veneto)
Per il volume e la continuità dell'attività didattica integrativa e di servizio agli studenti	Punti 9 (È stata relatore di 260 tesi di laurea triennale e laurea magistrale È stata relatore di 3 tesi di dottorato e di 7 tesi di specializzazione)
Per le valutazioni degli studenti ove presenti per tutti i candidati	Punti 1

Totale punti attività didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti: punti 20

Curriculum comprensivo di attività di ricerca, attività istituzionali, organizzative, gestionali, di servizio e di terza missione, in quanto pertinenti al ruolo

Per organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività di ricerca quali la	Punti 6 (6 partecipazioni a progetti di ricerca nazionali; 2 coordinamenti di gruppo di ricerca nazionali; 4 partecipazioni a comitati scientifici di riviste e
--	--

VR

direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste;	collane nazionali; 1 direzione scientifica di collana; partecipazione a 3 comitati scientifici nazionali)
Per conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.	Punti 0
Per partecipazioni in qualità di relatore a congressi e convegni di interesse nazionale e internazionale	Punti 5 (Partecipazione a 18 convegni internazionali e a 10 convegni nazionali)
Per la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, mediante i criteri individuati nel verbale 1	Punti 3 (ha pubblicato 3 monografie, 12 articoli in rivista di fascia A e 39 saggi in volumi collettanei)
Per attività istituzionali, organizzative e di servizio, pertinenti al ruolo, in relazione al grado di responsabilità delle funzioni svolte, della loro durata e continuità	Punti 5 Ha svolto 12 incarichi istituzionali, parte dei quali per lunghi archi temporali

Totale punti Curriculum: 19

Punteggio totale 96,5

Giudizio sull'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua inglese e sull'accertamento della qualificazione scientifica: ottimo

Letto e approvato seduta stante da tutti i componenti della commissione che dichiarano di concordare con quanto verbalizzato.

Padova, 23 settembre 2021

Il Presidente della commissione *Vittoria Romani*

Prof. ssa Vittoria Romani presso l'Università degli Studi di Padova